



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato Generale di Finanza
SERVIZI ISPETTIVI DI FINANZA PUBBLICA
SETTORE V

10 APR. 2017

Prot. n. 66506

Seguito a nota n. 73482 del 19.9.2016

Allegati: elenco osservazioni e CD contenente
relazione e allegati

✓ Al Presidente dell'Amministrazione
Provinciale di Salerno
Via Roma, 104
84121 SALERNO
elenco osservazioni + cd contenente rel. e all.

Alla Procura Regionale della Corte dei conti
presso la Sezione Giurisdizionale per la
Regione Campania
Via Piedigrotta, 63
80122 NAPOLI
elenco osservazioni + cd contenente rel. e all

Alla Sezione Regionale di Controllo
della Corte dei conti
per la Regione Campania
Via Ammiraglio Acton, 35
80133 NAPOLI
elenco osservazioni + cd contenente rel. e all

Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli Affari
Interni e Territoriali
Piazzale del Viminale, 1
00184 ROMA
elenco osservazioni + cd contenente rel. e all

Al Collegio dei Revisori dei conti
dell'Amministrazione Provinciale di Salerno
Via Roma, 104
84121 SALERNO
elenco osservazioni

Oggetto: Verifica amministrativo-contabile alla Provincia di Salerno.
(S.I. 2589/V da citare sempre nella risposta).

PROVINCIA DI SALERNO
RICEVUTO il 21 APR. 2017
ALLE ORE

PROVINCIA DI SALERNO - PROT. PSA201700086721 DEL 21/04/2017 ENT SETT. PRESIDENZA

Si trasmette, allegata alla presente, la relazione ed i relativi allegati (su *cd-rom*) inerenti alla verifica amministrativo-contabile in oggetto, eseguita da due dirigenti dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

Gli accertamenti svolti hanno posto in evidenza irregolarità e carenze, sintetizzate nell'unito elenco, in ordine alle quali si invita l'Ente verificato ad assumere ogni iniziativa utile alla loro eliminazione e all'accertamento delle eventuali connesse responsabilità.

I relativi elementi informativi dovranno essere inviati a questo Dipartimento, in un'unica soluzione e rispettando l'ordine e il contenuto dei singoli rilievi, con nota a firma del rappresentante legale.

I risultati dei provvedimenti ed interventi dovranno essere comunicati anche alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti alla quale, in conformità al disposto di cui all'art. 6 della Legge 16 agosto 1962, n. 1291, ed in relazione ai punti n. 4, 5, 6, 7, 11, 12, 14 e 16 è trasmessa, con la presente, copia dei suddetti elaborati.

L'elenco dei rilievi, per opportuna conoscenza, è trasmesso anche al Collegio dei Revisori dei conti della Provincia in indirizzo, ai fini dell'esercizio delle funzioni di controllo di cui all'art. 239, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.EE.LL.).

Le risposte potranno essere trasmesse al seguente indirizzo PEC:

rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Il Ragioniere Generale dello Stato



Elenco delle irregolarità e disfunzioni di maggior rilievo emerse dalla verifica amministrativo contabile eseguita 28 settembre al 28 ottobre 2016 nei confronti della Provincia di Salerno a (S.I. 2589/V)

N.	Descrizione sintetica del rilievo	Riferimento normativo
1	Notevoli scostamenti tra i dati previsionali e andamento effettivo della gestione per carenze rilevanti nella fase di programmazione da parte dell'Ente, unitamente a difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di bilancio individuati nel corso di ciascun anno. (Pagg. 7- 23)	Art. 162 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267; Principi di prudenza, veridicità e attendibilità del bilancio.
2	Sistematici ritardi nell'approvazione dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi. (Pagg. 10-24-25)	Art. 162, 163 e 227 e ss. del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
3	Mancato raggiungimento dell'equilibrio corrente in fase di assestamento per l'esercizio 2012. (Pag. 12)	Art. 162, comma 6, e art 193, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
4	Rilevanti disavanzi di competenza nel triennio 2013-2015 compensati con il sistematico ricorso al risultato di amministrazione. (Pagg. 16-17)	Art. 162 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
5	Rilevante disavanzo di cassa (riscossioni/pagamenti), sia complessivo, sia riferito alla parte corrente del bilancio con riferimento alla gestione di competenza. (Pag. 36 e segg.)	Artt. 151, 162 e 193 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
6	Criticità varie in materia di debiti fuori bilancio con particolare riferimento a: a) mancata individuazione di opportune misure finalizzate a contenere le rilevanti dimensioni dei debiti fuori bilancio e ad evitare la formazione di nuovi debiti; b) evidenti discordanze tra i valori indicati dal Collegio dei Revisori, nei pareri ai consuntivi, rispetto agli importi impegnati per tale tipologia di debiti sui relativi capitoli di spesa; c) nel parere dei Revisori al Rendiconto 2015 è evidenziata la presenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. (Pagg. 38-42; 52-57).	Art. 194 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267; Punto 95 del Principio Contabile n. 2 del Ministero dell'Interno Osservatorio per la finanza e la contabilità degli EE.LL.
7	Affidamenti degli incarichi legali a professionisti esterni non coerenti con i principi di trasparenza, economicità ed efficienza con notevole incremento degli oneri a carico del bilancio dell'Ente. (Pag. 53 e segg.)	Art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

N.	Descrizione sintetica del rilievo	Riferimento normativo
8	Elevati livelli di residui attivi del Titolo IV e residui passivi del Titolo II, per i quali si è registrata una contenuta percentuale rispettivamente di riscossione e di pagamento. Necessità di una ricognizione in ordine alla sussistenza e permanenza dei presupposti che consentono la conservazione in bilancio. (Pagg. 45-62)	Artt. 162, 189 e 190 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267
9	Errata imputazione di alcune voci nei servizi conto terzi negli esercizi finanziari 2012 e 2013. (Pag. 57-58)	Art. 168 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267; Postulati dei principi contabili degli enti locali approvati all'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali.
10	Mancata indicazione dei vincoli di destinazione delle entrate nella contabilità interna dell'Ente (Pag. 61)	Art. 195 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267. (Pag.
11	Violazione del limite di indebitamento per il periodo 2012-2014. (Pag. 66)	Art. 204, D.lgs. n. 267 del 18.08.2000.
12	Necessità di adottare adeguati strumenti di monitoraggio in ordine agli strumenti di finanza derivata detenuti dall'Ente e valutazione della possibilità di prevedere un accantonamento per possibili perdite derivanti dagli stessi. (Pagg. 66-68)	Punto 24 del principio contabile n. 2, redatto in data 18 novembre 2008 dall'Osservatorio per la Contabilità e la
13	Violazione Patto di Stabilità esercizi finanziari 2012, 2104 2015. (Pagg. 67-69)	Articolo 31, commi 20 e 20bis della legge n. 183 del 12.11.2011
14	<p>Criticità varie nella gestione del Personale:</p> <p>a) Violazione della normativa in materia di assunzione di personale a tempo determinato, per l'anno 2012 (Pag. 70);</p> <p>b) Assunzione di una unità di profilo C ai sensi art. 90 del TUEL, in assenza di indicazione delle modalità dei criteri selettivi adottati (Pagg. 71 e ss);</p> <p>c) Assunzione del Direttore Generale nel corso del 2014, pur in presenza di monitoraggi dei dati di bilancio dai quali si palesava la violazione del Patto di stabilità per lo stesso esercizio finanziario. (Pagg. 74 e ss);</p> <p>d) Necessità di un'attenta valutazione circa la sussistenza di tutti i presupposti che consentono la stipula dei contratti con lavoratori stagionale addetti ad attività antiincendio boschivo. (Pag.78 e segg.)</p>	Art. 9, comma 28, del D.L. n. 78 del 31.05.2010, convertito con L. n. 122 del 30.07.2010; Art. 1, comma 7, del D.L. 78/2015.

N.	Descrizione sintetica del rilievo	Riferimento normativo
15	Mancata previsione di uno specifico accantonamento per il ripiano di perdite conseguite negli esercizi precedenti da parte di alcune società partecipate dall'Ente. (Pagg. 92)	Art. 1, commi 550, 551 e 552, della L. n. 147 del 27.12.2013
16	Riconciliazione tra le poste creditorie e debitorie tra l'Ente e i propri organismi partecipati non conforme alla normativa di riferimento con riguardo, in particolare, alla mancata asseverazione congiunta tra gli Organi di Revisione dell'Ente e delle Partecipate. (Pag. 86 e ss)	Art. 6, comma 4, D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito nella legge n. 135 del 07.08.2012

